



Una famiglia, la valle e l'ignoto

Sipario Da domani al Teatro Vascello "4 5 6" di Mattia Torre

NELLA CAPITALE

CLAUDIO RUGGIERO

Identità culturale e morale, solidarietà, disuguaglianze sociali, cambiamento climatico, inquinamento. Sono questi alcuni dei temi dibattuti oggi e che richiedono l'impegno di tutti per migliorare le condizioni di vita sul nostro pianeta. L'arte come sempre stimola le menti in tal senso, proponendo spettacoli destinati alla presa di coscienza sui reali pericoli a cui si va incontro nel prossimo futuro. Ne è un esempio un testo di un autore dall'ironia tagliente ed originale che da sempre raccolgono i consensi di un pubblico trasversale, in programma al Teatro Vascello di Roma.

La pièce '4 5 6', diretta dal compianto Mattia Torre, vede



sul palco da domani, 27 febbraio, fino al 3 marzo Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino e Giordano Agrusta rappresentare la storia comica e violenta di una famiglia che, isolata e chiusa, vive in mezzo a una valle oltre la

quale avverte l'ignoto.

Padre, madre e figlio sono ignoranti, diffidenti, nervosi. "Si lanciano accuse, rabboccano un sugo di pomodoro - apprendiamo dalle note che accompagnano lo spettacolo - lasciato dalla nonna morta anni

A destra
Mattia Torre
Qui a sinistra
Cristina
Pellegrino,
Massimo
De Lorenzo
e Carlo
De Ruggieri



prima, litigano, pregano, si odiano. Ognuno dei tre rappresenta per gli altri quanto di più detestabile ci sia al mondo. E tuttavia occorre una tregua, perché sta arrivando un ospite atteso da tempo, che può e deve cambiare il loro futuro". Dell'autore romano, noto per la collaborazione con Giacomo Ciarrapico e morto prematuramente all'età di 47 anni nel 2019, Rai Tre ha mandato in onda 'Sei pezzi facili' - Tutto il teatro di Mattia Torre' per la regia televisiva di Paolo Sorrentino, alla fi-

ne del 2022.

"Il testo nasce dall'idea - annotava nel 2011 l'autore - che l'Italia non è un Paese, ma una convenzione. Che non avendo un'unità culturale, morale, politica, l'Italia rappresenti oggi una comunità di individui che sono semplicemente gli uni contro gli altri: per precarietà, incertezza, diffidenza e paura; per mancanza di comuni aspirazioni".

Infoline e prenotazioni ai numeri 065881021 - 065898031. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA